



Data di pubblicazione: 19/07/2019

Nome allegato: *Determina a contrarre n. 100 del 11.07.2019.pdf*

CIG: ZB52911CBF;

Nome procedura: *Sostituzione di maniglioni antipanico e manutenzione di porte tagliafuoco per uffici INPS in via Orfane 8 e via Rosmini 40 - Trento*

INPS

DIREZIONE REGIONALE INPS PER IL TRENINO ALTO ADIGE

DETERMINAZIONE n. 100/**2019** del 11.07.2019

Oggetto: Sostituzione di maniglioni antipanico e manutenzione di porte tagliafuoco per gli uffici I.N.P.S. in v. Orfane, 8 - v. A. Rosmini, 40 - TRENTO.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante trattativa diretta multipla sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione *con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016.*

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 16.393,00, Iva esclusa (pari ad € 20.000,00 IVA e arrotondamento incluso più accantonamento art. 113 pari ad € 327,86), da imputare sul capitolo 5U110401601 dell'esercizio finanziario 2019.

CIG: ZB52911CBF

Determina di indizione

IL DIRETTORE REGIONALE INPS PER IL TRENTINO ALTO ADIGE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. P23.41.2017 del 23.02.2017 di conferimento dell'incarico, di durata triennale con decorrenza 01.03.2017, di Direttore regionale per il Trentino Alto Adige al dott. Marco Zanotelli;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che

tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VISTA la relazione contenuta nel modello ST 90 n° 7/2019 con il quale il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio dell'Istituto, ai fini del soddisfacimento del predetto fabbisogno, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori per la *"Sostituzione di maniglioni antipánico e manutenzione di porte tagliafuoco per gli uffici I.N.P.S. in v. Orfane, 8 - v. A. Rosmini, 40 - TRENTO"*;

PRESO ATTO che la finalità dell'appalto è, a detta del C.R.T.E., quella di adeguare i preesistenti dispositivi di apertura manuale (maniglioni antipánico) delle porte lungo le vie d'esodo in caso di incendio per gli stabili INPS di v. Orfane e v. Rosmini (TN) alla direttiva del D.M. 03 Novembre 2004 che prescrive il loro adeguamento alle norme UNI EN 179 e/o UNI EN 1125 oltre che la marcatura CE;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario sostituire tutti i dispositivi di chiusura fuori norma, compresi gli accessori (maniglie, chiudiporta, molle, ecc.) ed eseguire contemporaneamente la eventuale necessaria manutenzione dei relativi punti di chiusura antincendio;

ATTESO che i servizi in parola sono state inseriti nello strumento di programmazione finanziaria di cui al Piano Biennale Servizi Acquisti e Forniture INPS 2019-2020 con la richiesta di fondi C.U.I. 80078750587201900274 per €. 20.000,00 a valere sul capitolo di spesa sul capitolo 5U110401601 per l'esercizio finanziario 2019;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola ovvero *"Sostituzione di maniglioni antipánico e manutenzione di porte tagliafuoco per gli uffici I.N.P.S. in v. Orfane, 8 - v. A. Rosmini, 40 - TRENTO"*;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. 50/16 e s.m.i., il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATA l'opportunità di nominare R.U.P. l'arch. Paolo Segala quale Coordinatore dell'Area Tecnica Edilizia T.A.A.;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

CONSIDERATO che il C.R.T.E. individua, ai fini dell'art. 113, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

1. arch. Paolo Segala (CRTE): Responsabile unico procedimento (RUP);
2. geom. Fulvio Lorenzini (CRTE): Progettista e Direttore dei lavori;
3. ing. Stefano Castracane (CGTE): pianificazione finanziaria;
4. sig. Katia Recupero (RS): supporto amministrativo del gruppo di lavoro, rapporti ANAC, gestione economica del contratto;

ATTESO che l'oggetto dell'Appalto si articola nelle seguenti componenti:

- a) Servizi di manutenzione su richiesta, comprendenti anche forniture con posa in opera, da effettuarsi su richiesta della Stazione appaltante per ammodernamento e adeguamenti di manufatti e impianti prescritti da normative vigenti.

CONSIDERATO che la durata complessiva dei lavori stimata dal CRTE è pari a 90 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di trasmissione della conferma d'ordine;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 16.393,00 (IVA esclusa) più € 3.607,00 per IVA al 22% per un totale di € 20.000,00 (IVA inclusa), di cui € 16.093,00 netti per lavori e € 300,00 netti per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CRTE ha stimato congruo porre a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello 5°S del contratto metalmeccanici, per un importo complessivo pari a euro 3.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto

lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati fornitori regolarmente abilitati al MEPA nell'iniziativa "*Beni*" - *categoria Attrezzature e Segnaletica stradale - Attrezzature - scale*", operanti sul territorio della regione trentino Alto Adige;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

ATTESO le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie;

VISTA l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

RITENUTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;

CONSIDERATE le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara (*lettera di invito*) se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico ZB52911CBF il cui contributo risulta pari a € 0,00 in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

RITENUTO di procedere all'individuazione del fornitore al quale affidare il lavoro di che trattasi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante trattativa diretta multipla;

CONSIDERATO che, a seguito di una preliminare indagine esplorativa di mercato condotta sul portale Consip Acquistinretepa, Bando MEPA "Servizi agli Impianti - Manutenzione e riparazione di impianti antincendio" volta a ricercare operatori economici che offrissero apparecchiature rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto e , sono state individuate, pure in ragione dell'aspettativa di affidabilità riscontrata in precorsi rapporti contrattuali e della idoneità delle medesime a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, le seguenti ditte:

- 1) SERVIZI ANTINCENDIO S.n.c., via Regensburger, 102/B - 38057 Pergine Valsugana (TN) - p. IVA 02042580221;
- 2) CEA ESTINTORI S.p.a. Via Tosarelli 105, Castenaso (BO), P.IVA 00638391201;
- 3) FRECCIA ESTINTORI di Mantovani Giuseppe, Via G.B. Siccheri n. 35, Stenico (TN) P.I. 01523350229;
- 4) GABRIELLI GIUSEPPE, Via Monte Mulat n. 6 Predazzo (TN) P.I. 00301450227;

RITENUTO di inviare ai sopramenzionati operatori una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta Multipla, il cui importo a base di offerta al ribasso è costituito dal prezzo di euro 16.093,00 più euro 300,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, più I.VA;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: 1) consultazione del casellario ANAC; 2) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione (DGUE) resa dall'operatore economico, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello Smart CIG individuato nel nel codice alfanumerico **ZB52911CBF** il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 327,86, da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U110401601	327,86	2019

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 20.000,00 IVA e arrotondamento compresi (di cui € 16.093,00 per lavori, € 300,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 3.606,46 per iva al 22%, € 0,54 per arrotondamento, come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22% compresa)	5U110401601	19.633,46
Oneri sicurezza (iva al 22% compresa)	5U110401601	€ 366,00
Arrotondamento	5U110401601	€ 0,54
Totale		€ 20.000,00

CONSIDERATO che si rende necessario di autorizzare la spesa complessiva pari € 20.327,86 IVA e arrotondamento compresi (di cui 19.633,46 per lavori, € 100,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 577,05 per iva al 22%, € 0,54 per arrotondamento ed € 327,86 per accantonamento fondo incentivante ex art. 113), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22% compresa)	5U110401601	19.633,46
Oneri sicurezza (iva al 22% compresa)	5U110401601	€ 366,00
Arrotondamento	5U110401601	€ 0,54
Fondo incentivante art. 113	5U110401601	327,86
Totale quadro economico esecutivo	5U110401601	€ 20.327,86

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019 come da Visto di disponibilità n. 8380-2019-V0071 e n. 8380-2019-V0072;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

DETERMINA

- di avviare un affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite Trattativa Diretta Multipla sul MEPA avente ad oggetto "Sostituzione di maniglioni antipánico e manutenzione di porte tagliafuoco per gli uffici I.N.P.S. in v. Orfane, 8 - v. A. Rosmini, 40 - TRENTO." con i seguenti operatori economici iscritti nel bando MEPA - "Servizi agli Impianti - Manutenzione e riparazione di impianti antincendio":
 - SERVIZI ANTINCENDIO S.n.c., via Regensburger, 102/B - 38057 Pergine Valsugana (TN) - p. IVA 02042580221;
 - CEA ESTINTORI S.p.a. Via Tosarelli 105, Castenaso (BO), P.IVA 00638391201;
 - FRECCIA ESTINTORI di Mantovani Giuseppe, Via G.B. Siccheri n. 35, Stenico (TN) P.I. 01523350229;
 - GABRIELLI GIUSEPPE, Via Monte Mulat n. 6 Predazzo (TN) P.I. 00301450227;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., trattandosi di servizi con fornitura in opera di beni a caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono stabilite dal mercato;
- di autorizzare la spesa complessiva massima di € 20.327,86 (IVA al 22%, arrotondamento e fondo incentivante inclusi) da imputare sul capitolo 5U110401601 dell'esercizio finanziario 2019;

Lavori (iva al 22% compresa)	5U110401601	19.633,46
Oneri sicurezza (iva al 22% compresa)	5U110401601	€ 366,00
Arrotondamento	5U110401601	€ 0,54
Fondo incentivante	5U110401601	€ 327,86
Totale		€ 20.327,86

- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
 1. arch. Paolo Segala (CRTE): Responsabile unico procedimento (RUP);
 2. geom. Fulvio Lorenzini (CRTE): Progettista e Direttore dei lavori;
 3. ing. Stefano Castracane (CGTE): pianificazione finanziaria;

4. sig. Katia Recupero (RS): supporto amministrativo del gruppo di lavoro, rapporti ANAC, gestione economica del contratto;
- di conferire mandato al RUP, arch. Paolo Segala, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
 - di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 327,86 da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno 2019</i>
<i>5U110401601</i>	<i>327,86</i>	<i>2019</i>

Il Direttore Regionale INPS per il Trentino Alto Adige
dott. Marco Zanotelli
(documento firmato in originale)